



COMUNE DI BORGIO TICINO

via Circonvallazione,37

Provincia di Novara

PROGETTO PER IL

**“SERVIZIO DI MANUTENZIONE MECCANIZZATA
DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE_ANNI 2020-2021”**

CIG: 8467183

f.to il Progettista / R.U.P.: Ing. Cristian Mancin	f.to il Responsabile del Servizio Tecnico Ing. Cristian Mancin		
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO			
Estremi di approvazione: D.G. n... del	Data: Febbraio 2022	Riferimento elaborato:	A

SOMMARIO

CAPO 1 - PARTE AMMINISTRATIVA

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Ammontare dell'appalto
- Art. 3 Durata dell'appalto
- Art. 4 Variazione delle prestazioni da eseguire
- Art. 5 Modalità di partecipazione ed aggiudicazione della gara di appalto
- Art. 6 Finanziamento
- Art. 7 Documenti facenti parte integrante del contratto
- Art. 8 Osservanza di norme di legge
- Art. 9 Consegna ed inizio del servizio -Penali
- Art. 10 Penali
- Art. 11 Sospensione e ripresa del servizio
- Art. 12 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini
- Art. 13 Pagamento in acconto
- Art. 14 Pagamento a saldo
- Art. 15 Cessione del contratto e cessione crediti
- Art. 16 Garanzia provvisoria
- Art. 17 Garanzia definitiva
- Art. 18 Garanzie a carico dell'impresa
- Art. 19 Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 20 Subappalto
- Art. 21 Pagamento dei subappaltatori
- Art. 22 Risoluzione del contratto – Recesso unilaterale dell'appaltatore
- Art. 23 Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore
- Art. 24 Spese ed oneri a carico dell'impresa
- Art. 25 Controversie

CAPO 2 - PARTE TECNICA

- Art. 25 Descrizione degli interventi
- Art. 26 Taglio erba
- Art. 27 Potatura cespugli ed alberi
- Art. 28 Taglio ripe /cigli stradali
- Art. 29 Abbattimento
- Art. 30 Taglio polloni
- Art. 31 Modalità di esecuzione del servizio
- Art. 32 Dotazione e mezzi richiesti per l'espletamento dei servizi
- Art. 33 Materiale di risulta

CAPO 1 - PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali e taglio dei cigli stradali relativo agli anni 2020-2021. Durante tale periodo la Ditta dovrà garantire la disponibilità all'esecuzione del servizio. Il presente capitolato è ad integrazione del capitolato MEPA ed evidenzia le specifiche di cui questo Ente necessita.

Art. 2 - AMMONTARE DELL' APPALTO

1. L'importo è calcolato a corpo per l'intera durata del contratto, come risulta dal quadro economico pari ad **€ 91.933,11** oltre IVA di cui **€ 2.000,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

2. Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate, quanto occorre per dare un servizio compiuto a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato o nelle tabelle descrittive.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

1. Il presente appalto avrà la durata di anni 2 (due). Alla scadenza contrattuale, qualora la pratica relativa all'affidamento del servizio per il successivo periodo non fosse ancora definita e/o conclusa, l'Amministrazione comunale potrà richiedere la proroga, oltre la naturale scadenza, del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 106 c. 11 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alle medesime condizioni contrattuali, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun tipo di indennizzo o maggiorazione di prezzo.

2. Durante tale periodo rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel presente capitolato.

Art. 4 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE

1. Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico, di convenzioni parziali o totali con soggetti terzi, di mutate esigenze manutentive, ecc. secondo la casistica di seguito riportata:

a. la presa in carico di nuove aree verdi comporta un incremento economico dell'appalto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento, oppure quale compensazione rispetto ad altre aree dismesse o aree nelle quali vengono eseguite minori lavorazioni, sempre sulla base dell'elenco prezzi;

b. la dismissione di aree prese in carico comporta una compensazione di maggiori lavorazioni da effettuare sulle restanti aree, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento;

c. le variazioni della tipologia e della frequenza delle lavorazioni inizialmente previste attraverso compensazioni di maggiori o minori lavorazioni sulle restanti aree, sia nel caso di mutate esigenze manutentive, che nel caso di interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sulle aree, che nel caso di proposte derivanti dal monitoraggio, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento

Art. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED AGGIUDICAZIONE DELLA GARA D'APPALTO

1. La gara d'appalto viene indetta dal Comune mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con applicazione del criterio dell'offerta al minor prezzo con l'utilizzo della piattaforma elettronica CONSIP/MEPA tramite R.D.O..
2. Per poter partecipare alla gara la ditta invitata dovrà autocertificare l'iscrizione in CC.I.AA. relativo ad attività "Servizi di manutenzione del verde pubblico".
3. L'offerta dovrà essere espressa mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara utilizzando il "Modulo offerta" interno alla R.D.O. del sito MEPA. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'aggiudicazione avviene in unico lotto, con esclusione della possibilità di presentare l'offerta per una parte del servizio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua.

Art. 6 - FINANZIAMENTO

L'opera è finanziata con fondi di bilancio dell'Amministrazione.

Art. 7 – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Capitolato Speciale d'Appalto

Art. 8 - OSSERVANZA DI NORME DI LEGGE

1. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e per quanto non sia in opposizione con le norme dello stesso, anche:
 - Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i. - Nuovo Codice della Strada;
 - D.P.R. 16.12.1992, n.495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 Regolamento per l'attuazione delle Direttive 89/392/CEE,91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
 - Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i "Norme in materia ambientale";
 - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);
2. L'Appaltatore, comunque, dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio dagli Enti statali, regionali, provinciali, comunali e da tutti gli istituti competenti per legge. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Appaltatore, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti dell'Ente Appaltante, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio dell'appalto.

Art. 9 - CONSEGNA ED INIZIO DEL SERVIZIO - PENALI

1. L'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto tramite MEPA, alla scadenza;
2. E' facoltà dell'Amministrazione appaltante procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione ed efficacia del contratto, alla consegna del servizio tramite comunicazione scritta;
3. Se nel giorno comunicato l'appaltatore non rispetta la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Nel caso l'appalto venga dichiarato decaduto si provvederà a prendere il secondo classificato o qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento degli interventi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata;
4. L'appaltatore darà inizio al servizio immediatamente e ad ogni modo non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto e/o dalla consegna scritta in via d'urgenza.
5. In caso di ritardo nell'inizio del servizio sarà applicata una penale giornaliera pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.
6. Ove il ritardo dovesse eccedere i 30 (trenta) giorni dalla data di consegna, l'Amministrazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 10 – PENALI

TEMPI DI ESECUZIONE

1. La Ditta appaltatrice dovrà predisporre il calendario/programma dei lavori (crono programma) stabiliti dal presente capitolato in relazione alle esigenze culturali, con indicazione per ogni intervento della settimana stabilita e le lavorazioni che saranno eseguite.
2. In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali e in quelli previsti dal cronoprogramma, purché a giudizio del Responsabile del Servizio, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale.
3. L'Amministrazione si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato.
4. A richiesta del Responsabile del Servizio, l'appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

ORDINI DI SERVIZIO E OBBLIGHI CONTRATTUALI SANZIONI

1. L'Ente Appaltante, per ogni inadempienza o inefficienza riscontrata, entro il termine prescritto nell'ordine di servizio ovvero in caso di ritardo rispetto all'adempimento di ogni altro obbligo contrattuale, provvederà all'applicazione di una penalità variabile da un minimo di € 150,00 a un massimo di € 1.000,00 in ragione della gravità dell'addebito contestato.

2. In caso di ritardo nella esecuzione del servizio rispetto al termine fissato nel presente articolo, si applicherà una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo.

3. Se il ritardo si protrae per più di tre giorni lavorativi, l'Amministrazione appaltante potrà affidare l'esecuzione dei lavori, mancanti e/o non svolti nel periodo fissato, ad altre ditte e/o realizzarle direttamente. Le spese sostenute per l'intervento integrativo saranno poste integralmente a carico della ditta appaltatrice.

4. Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa autorizza il Comune ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile. Le penali per ritardato intervento verranno trattenute dai certificati di pagamento quadrimestrali.

5. La penale non esclude il diritto di rivalsa verso l'Impresa, da parte del Comune, per danni causati dai ritardi verificatisi.

Art. 11 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Qualora cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'esecuzione o realizzazione a regola d'arte del servizio, l'ufficio tecnico comunale in accordo con la ditta disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Normali periodi di avversità atmosferiche o di fruizione di ferie da parte del personale addetto ai lavori non costituiranno motivo di sospensione.

Art. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

1. L'eventuale ritardo, dovuto a negligenza dell'appaltatore, sui termini per l'ultimazione degli interventi o sulle scadenze esplicitamente fissate dal presente capitolato, produce l'attivazione delle procedure per la risoluzione del contratto.

2. Anche in questo caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione appaltante al risarcimento dei danni cagionati dall'appaltatore in conseguenza della risoluzione del contratto.

Art. 13 - PAGAMENTI IN ACCONTO

1. I corrispettivi per l'appalto in oggetto verranno corrisposti, previa presentazione di regolare fattura elettronica, con quantificazione a consuntivo dei tagli effettuati nel corso dei mesi.

2. Entro i 30 giorni successivi dalla presentazione della fattura elettronica previa verifica della regolarità contributiva sarà emessa la liquidazione di pagamento a favore dell'appaltatore.

Art. 14 - PAGAMENTI A SALDO

1. La rata finale di chiusura dell'appalto sarà liquidata a seguito di certificato di ultimazione del servizio, accertata con apposito verbale previa verifica di non sussistenza di danni o inconvenienti che potranno essere riscontrati dallo stato delle aree verdi e che fossero da attribuirsi ad errore od a provata negligenza od incuria della ditta

Appaltatrice, nel qual caso questa sarà tenuta a provvedere, dietro indicazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, alle necessarie riparazioni, senza avere diritto ad alcun compenso.

Art. 15- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario autorizzato ai sensi di legge e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'Amministrazione appaltante prima dell'emissione del certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

Art. 16 - GARANZIA PROVVISORIA

Non richiesta.

Art. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di ultimazione del servizio. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore;
2. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti e per le cause stabilite all'art 103 comma 2 del codice;
3. Ai sensi dell'art. 103 comma 3 del codice, la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;
4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 18 - GARANZIE A CARICO DELL' IMPRESA

1. L'appaltatore è obbligato, alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore con massimale non inferiore all'importo contrattuale del servizio;

2. Deve essere prevista inoltre una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, sino alla durata di emissione del certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a € 500.000,00 la polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso nei siti in cui si sta svolgendo il servizio; la polizza di cui al presente comma deve coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di ultimazione del servizio;

3. La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore deve coprire, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici; qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, la garanzia assicurativa prestata dalla mandataria capogruppo copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 19 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. I costi relativi alla sicurezza sul lavoro non possono essere soggetti a ribasso d'asta.

2. Ai fini della sicurezza tutte le macchine operatrici dovranno essere conformi al D.P.R. 459/96 (Direttiva macchine) e ss.mm.ii. e riportare dichiarazione di conformità e marcatura C.E.

Art. 20 – SUBAPPALTO

1. Eventuali subappalti, per un importo massimo del 30% dell'importo del contratto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni dell'Amministrazione Comunale da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 e.m.i.

2. L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 9 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/16 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori.

3. Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nella lettera d'invito.

I requisiti di carattere economico-finanziario saranno da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il subappaltatore intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Art. 21 - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

1. L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

2. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

Art. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE DELL'APPALTATORE

1. L'Amministrazione Comunale potrà risolvere il contratto per inderogabili esigenze pubbliche o per gravi inadempienze dell'appaltatore, nel rispetto di quanto previsto nel presente articolo e precedenti.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di tre diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- d) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio concesso in appalto;
- e) subappalti non autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
- f) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- g) sussistenza delle cause previste dal D.Lgs 159/2011.

2. In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta alla ditta alcun indennizzo, ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale comunicherà la risoluzione del contratto all'appaltatore con raccomandata R.R.

3. In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà scegliere:

- a. o di far proseguire il servizio fino al periodo di due mesi dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni;
- b. oppure affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendone gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto all'aggiudicatario.

4. E' sempre comunque fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze, potendo rivalersi l'Amministrazione Comunale su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di alcun genere

Nei casi di rescissione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione dell'Amministrazione appaltante, incamerando la cauzione definitiva e ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:

- l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto del nuovo contratto per il completamento del servizio e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente rivalendosi sulla garanzia fideiussoria;
- l'eventuale maggiore costo derivante dalla ripetizione della gara di appalto, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

Art. 23 -ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti gli appalti pubblici di Lavori, Forniture e Servizi per tutto quanto non specificato nel presente capitolato.

2. Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori oneri e obblighi:

- nomina di un proprio Responsabile tecnico. L'Amministrazione appaltante per comunicare gli ordini scritti e/o verbali valevoli a tutti gli effetti, farà riferimento al Responsabile tecnico che dovrà, pertanto, garantire la disponibilità nel corso dell'esecuzione dei servizi; in particolare dovrà:
 - essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente in coincidenza con l'orario di lavoro;
 - fornire al personale impiegato indicazioni tecniche, qualitative e organizzative per la buona e corretta condotta dei servizi;
 - fornire indicazioni e suggerimenti relative al verde già in appalto e/o da inserire in appalto;
 - provvedere alla costante sorveglianza delle condizioni vegetative dei tappeti erbosi, delle specie erbacee, arbustive e arboree presenti nelle aree verdi comunali in appalto e comunicare tempestivamente all'Ufficio competente la necessità e/o l'opportunità di eventuali interventi specificandone la natura e la consistenza; l'esecuzione di tali interventi dovrà essere, comunque, concordata con l'Ufficio;
- l'impresa è responsabile della sicurezza del transito sia diurno che notturno nei tratti interessati dagli interventi, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice Stradale e predisporre tutto quanto stabilito quali segnalazioni regolamentari diurne e notturne.
- le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di servizi pubblici, attraversamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.
- il risarcimento e/o la riparazione dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione del servizio venissero arrecati a proprietà pubbliche o private od a persone. Restano liberi ed indenni l'Amministrazione Appaltante e il responsabile del procedimento. In particolare gli interventi dovranno essere condotti in modo da non danneggiare in alcun modo gli edifici, i percorsi, l'area a parcheggio e tutte le altre opere già eseguite; diversamente l'Appaltatore sarà tenuto al ripristino della situazione preesistente, a propria cura e spese;
- il ripristino allo stato iniziale di tutte le aree di proprietà dell'Appaltatore e di terzi che sono state oggetto di transito od occupazione anche temporanea durante lo svolgimento delle prestazioni;
- comunicare al responsabile del procedimento, entro i termini fissati dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della manodopera e degli altri dati richiesti.

Art. 24 -SPESE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla eventuale stipula del contratto e le altre eventuali imposte tasse, se dovute. L'IVA è a carico dell'Amministrazione Appaltante.

Art. 25 -CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie tra l'Amministrazione appaltante e l'appaltatore, così durante l'esecuzione dell'appalto che al termine dello stesso, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione competente.
2. Foro competente è quello di Novara

CAPO 2 - PARTE TECNICA

Art. 26 -DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

1. L'appalto è articolato nelle operazioni di seguito descritte, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dall'ufficio tecnico comunale.
2. Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso impianto autorizzato. Dovrà essere provveduto giornalmente l'allontanamento del materiale di risulta.

Art. 27 -TAGLIO ERBA

1. Le operazioni consistono nella tosatura dei tappeti erbosi su terreno di qualsiasi natura e pendenza, nella pulizia generale delle aree con asporto di tutti i materiali di risulta, del fogliame e dei rifiuti presenti.
2. L'altezza del taglio dell'erba non dovrà superare un massimo di 3 cm. Contemporaneamente al taglio e alla raccolta dell'erba, la ditta dovrà provvedere alla raccolta delle foglie e alla pulizia generale delle aree (esempio raccolta carte e rifiuti ecc.). Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno devono essere asportati e trasportati giorno per giorno in impianto autorizzato. La manutenzione delle superfici a verde comprende, in quanto compensato nel prezzo, lo sfalcio a raso di tutti i marciapiedi e le banchine posti lungo il perimetro dell'area o dell'aiuola compresa l'eventuale cunetta stradale. Il fusto e le ramificazioni di alberi e arbusti non dovranno essere danneggiati dall'uso di decespugliatori o di macchine tosaerba.
3. L'ufficio tecnico comunale potrà ordinare lo sfalcio con rilascio dell'erba, mediante l'impiego di apposite macchine trituratrici in grado di sminuzzare minutamente i vegetali sfalciati operando su terreni di qualsiasi natura o pendenza.

Art. 28 -POTATURA CESPUGLI ED ALBERI

1. La potatura consiste nel taglio della vegetazione dell'anno secondo superfici regolari e dovrà essere effettuata su tutti i lati, da eseguirsi con il forbicione, le forbici o il tosa siepi a motore definendo una forma omogenea.
2. I piani, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze.

3. Contemporaneamente alla potatura è prevista l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.

4. Potatura degli alberi con intervento sulla chioma riguarderà le operazioni di riduzione sia laterale che verticale della stessa (secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico comunale). L'intervento dovrà rispettare il più possibile il portamento naturale della pianta, mantenendo la chioma equilibrata. Dovrà inoltre essere eseguito il taglio dei rami secchi, dei rami pericolosi, rami cresciuti lungo il tronco, l'eliminazione dei polloni e la perfetta pulizia dell'area attorno alla pianta. Dove richiesto si dovrà provvedere anche all'innalzamento della chioma. Le operazioni di taglio sono principalmente caratterizzate dall'asporto completo di rami o branche secondarie e/o terziarie ecc. con taglio rasente alla base in prossimità delle inserzioni (operazione di diradamento).

5. La superficie dei tagli dovrà risultare liscia al tatto, e compatibilmente con la struttura della pianta, aderente al fusto o alle branche senza lasciare monconi sporgenti. La corteccia circostante la superficie del taglio dovrà rimanere il più possibile integra e priva di slabbrature e discontinuità. Tutte le superfici di taglio dovranno essere trattate con fungicidi e/o cicatrizzanti. Dopo la potatura di ogni pianta la ditta dovrà disinfettare gli attrezzi di taglio.

6. Le aree oggetto degli interventi di potatura riportati nella sottostante tabella dovranno a fine operazione essere ripuliti con trasporto e smaltimento delle ramaglie nei siti all'uopo autorizzati.

7. Gli interventi annui dovranno essere effettuati in primavera o in autunno dopo la fioritura delle varie essenze da concordare con l'ufficio tecnico comunale.

Art. 29 - TAGLIO RIPE /CIGLI STRADALI

1. L'intervento dovrà essere eseguito con idoneo mezzo meccanico dotato di adeguato braccio semovente con tagliaerba/trinciacocchi per una larghezza minima di taglio di mt. 1,00 (banchina) che dovranno nelle parti alberate a ridosso della strada essere rifinite con il taglio delle fronde verdi e dei rami fino ad un'altezza di mt. 4,50 e ulteriore larghezza sufficiente a lasciare libera da ramaglie la profondità minima di mt. 1,00;

2. Taglio delle aree indicate a corpo su tutta la superficie con mezzi meccanici adeguati alla metratura da trattare: utilizzo di trattorino rasaerba e/o mezzo meccanico con braccio semovente di cui al punto precedente, decespugliatore;

3. Rifinitura manuale con decespugliatore o altro mezzo meccanico adeguato alle parti altrimenti non raggiungibili, da eseguirsi nelle vie e nelle piazze, per una larghezza minima di taglio di mt. 1,00;

4. Pulizia delle aree interessate dal taglio con rimozione dei rami e trasporto degli stessi presso la discarica.

Art. 30 - ABBATTIMENTO

1. Nel caso si rendesse necessario a seguito di verifica e rilevamento di malattie abbattere e/o estirpare un albero o un cespuglio, dovrà essere immediatamente comunicato all'ufficio tecnico ed in accordo con il RUP si provvederà all'intervento con taglio completo della pianta o cespuglio e relativa estirpazione o frammentazione della ceppaia, fino a completa scomparsa.

Art. 31 - TAGLIO POLLONI

1. L'eliminazione dei polloni sviluppatasi ai piedi delle piante arboree dovrà essere eseguita recidendo i ricacci con un taglio netto ed aderente al fusto in modo tale che non compaiano monconi emergenti. Con l'occasione si provvederà alla scerbatura delle erbacce intorno al piede dell'albero e al diserbo selettivo intorno al fusto.

2. Tutti i materiali di risulta, comprese le eventuali immondizie sparse all'interno e ai piedi delle piante devono essere asportati e trasportati giorno per giorno presso impianto autorizzato.

Art. 32 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere espletato secondo le modalità indicate ed in conformità al Capitolato, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

1. garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi, delle aiuole, dei marciapiedi, dei cigli stradali, degli arbusti, dei "vialetti interni", adeguato, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, nelle aree oggetto dell'appalto;
2. mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi mantenuti.

L'Impresa appaltatrice dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima della consegna del servizio, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni, sia di giorno che di notte, nei giorni feriali e festivi, tale da garantire in breve tempo l'organizzazione di una squadra di pronto intervento con uomini e mezzi d'opera adeguati per far fronte ad eventuali emergenze senza che per questo l'Impresa possa richiedere particolari compensi. Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico del servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore.

Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente atto.

Il programma esecutivo del servizio in oggetto può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante comunicazione, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento della manutenzione, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante;
- d) per consentire il regolare svolgersi dell'attività istituzionale della stazione appaltante.

Art. 33 - DOTAZIONE E MEZZI RICHIESTI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

1. Per l'espletamento delle opere di cui al presente appalto, la ditta Appaltatrice garantisce, ai fini di una perfetta esecuzione dell'appalto e per rispettare i tempi di esecuzione dei lavori di taglio erba, potatura e taglio ripe e cigli almeno la dotazione di quanto elencato:

A) una squadra tipo composta:

- n. 1 Capo squadra (Operaio specializzato super o specializzato);
- n. 1 operaio qualificato o lavoratore autonomo qualificato;
- n. 1 decespugliatore;
- n. 1 tosaerba;
- n. 1 soffiatore e/o altra attrezzatura per raccogliere l'erba;

- n. 1 camioncino ribaltabile;
- n. 1 trattore o camioncino munito di braccio semovente per tagliaerba/trinciastocchi idoneo per scarpate di svincoli e aree oltre guard-rail e/o banchine stradali;
- utensili per potatura, raccolta ramaglie e fogliame;
- segnaletica adeguata nel rispetto del codice stradale.

2 La ditta dovrà far pervenire al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche e l'elenco della attrezzatura di proprietà con particolare riferimento a quanto riportato al punto A); tali elenchi dovranno essere tempestivamente aggiornati ed inviati alla stazione appaltante in caso di variazioni.

3. La ditta si obbliga a fornire e predisporre, ed a lavori ultimati a rimuovere, la segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada, sia diurna che notturna, nei tratti stradali interessati dagli interventi di manutenzione.

Art. 34 -MATERIALE DI RISULTA

1. Tutti i materiali di risulta quali ramaglie, erba tagliata e raccolta, malerbe, radici, foglie, sassi, carte, rifiuti in genere ecc. derivanti dall'esecuzione del servizio dovranno essere asportati ogni giorno e trasportati in discarica o altri idonei impianti conformemente alla normativa vigente.